

# RACCOLTA DI INDUMENTI USATI

## Attenzione a distinguere i cassonetti della Caritas

La Caritas diocesana e la cooperativa sociale Karpós hanno ravvisato la necessità di fare chiarezza sulla raccolta di indumenti usati che insieme portano avanti da anni usando i cassonetti gialli che la gente è ormai abituata ad identificare negli spazi antistanti le chiese e in altri luoghi sul territorio diocesano.

## Da qualche tempo si segnala la presenza di altri cassonetti,

sempre di colore giallo, che possono trarre in inganno le persone che vogliono lasciare i propri abiti usati per aiutare le iniziative della Caritas. Questi cassonetti sono stati posizionati in luoghi strategici, per esempio all'uscita di alcuni supermercati, o accanto a pompe di benzina, non si sa da chi, oppure da una ditta che si chiama Il Sole, e ha sede a Pernu-

## Gli scopi di solidarietà della Caritas sono chiari

E qui sta la grande differenza con la raccolta effettuata dalla Caritas diocesana: in questo caso il materiale raccolto viene valutato dalla Tesmapri, una ditta che agisce in convenzione con la Caritas, e i proventi vengono devoluti ai progetti seguiti dalla Caritas stessa, oltre a favorire il lavoro di persone svantaggiate da parte della cooperativa sociale Karpós, che provvede a svuotare i cassonetti, una volta che questi sono stati riempiti. I cassonetti della Caritas sono posizionati su suolo pubblico, e per questo hanno un'apposita autorizzazione da parte di ogni comune in cui si trovano. Non si può dire lo stesso degli altri cassonetti gialli, che già in altri luoghi sono stati denunciati come abusivi: oltre a trarre in inganno il pubblico, non sono coperti da alcuna autorizzazione.



mia, in provincia di Padova. Tale ditta dichiara di sostenere iniziative benefiche, mentre altri cassonetti di non chiara identificazione usano immagini di bambini africani per attirare l'attenzione del pubblico.

I rifiuti sono proprietà dei comuni, per questo necessitano di apposite convenzioni per essere convogliati ad altra destinazione.

## Utilità della raccolta di indumenti usati

La raccolta nei cassonetti è un modo per valorizzare dei materiali di scarto,



che vengono trasformati in una risorsa per finanziare delle iniziative di solidarietà: non si può dire lo stesso dei cassonetti concorrenti.

Con la raccolta nei cassonetti si alleggerisce il carico dei rifiuti che altrimenti andrebbero ad aumentare il lavoro dei preposti servizi comunali, quindi si traduce in un vantaggio anche nell'economia totale dei rifiuti della nostra società, e nei relativi costi.

In più il ciclo dell'utilizzo degli indumenti usati è stato più volte pubblicizzato dalla Caritas diocesana: ora tutto il processo che segue il conferimento di questi rifiuti sarà ancora più trasparente, visto che si apporranno degli adesivi sui cassonetti per chiarire ancora di più quale sia la destinazione di ciò che viene raccolto.

Quindi si evidenzierà che tutti gli indumenti raccolti sono selezionati e divisi tra quelli che possono ancora essere rivenduti in mercatini dell'usato e quelli, invece, da destinare al macero, per essere trasformati in nuovi tessuti.

## Evitare di favorire le speculazioni

È evidente che esiste un mercato degli indumenti usati che attira l'attenzione di realtà più o meno chiare, che provengono da territori anche lontani. Si invitano le persone a fare attenzione ai cassonetti nei quali conferiscono i loro indumenti usati, proprio per non favorire speculazioni, ma, al contrario, contribuire alla realizzazione di progetti di solidarietà che hanno una chiara visibilità sul territorio.

